	POR Campania FESR 2014 – 2020 – Asse 9 – Obiettivo Specifico 10.7 Azione 10.7.1									
	ADDENDUM ALLA CONVENZIONE prot. n del2018									
	TRA									
II R	esponsabile dell'Obiettivo Specifico (ROS), designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.61/2018									
	E									
ave	gale rappresentante del Comune di, beneficiario dell'operazione denominata "" nte CUP, Codice SURF									
	PREMESSO									
*	che il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al									
	Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della									
	crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo									
	di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi									
	"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e									
	disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e									
	dell'occupazione";									
*	che il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante									
	disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul									
	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni									
	generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo									
	europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce									
	le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al									
	Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari									
	marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento									
	europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il									
	coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;									
*	che, ai sensi dell'articolo 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto,									
	un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o									

sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate;

- ❖ che, ai sensi dell'articolo 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato [...], responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'Accordo di Partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- ❖ che, con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016, è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle

- Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n.1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, poi riapprovato con DD n.134 del 15/5/2018;
- che, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016, come successivamente modificato, da ultimo con D.P.G.R. n.61 del 20/04/2018, sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 2020, riapprovato con decreto dirigenziale n.134 del 15/05/2018, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con decreto dirigenziale n.44 del 20/03/2017, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- ❖ la Giunta Regionale, con Delibera n. del ha tra l'altro:
 - (procedimento amministrativo di interesse dello specifico intervento);
- con Deliberazione n. 216 del 10 aprile 2018 è stata programmata l'attuazione dell'obiettivo specifico 10.7, azione 10.7.1, del POR FESR Campania 2014/2020 in materia di edilizia scolastica, ed è stata iscritta somma complessiva di 29.000.000,00 euro nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario per il triennio 2018/2020 e nel bilancio gestionale 2018/2020;
- con successivo decreto dirigenziale n.78 del 12 aprile 2018 si è provveduto ad accertare le entrate iscritte con la DGR 216/2018 su richiamata
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2018) 2283 final del 17 Aprile 2018, ha approvato le modifiche al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR2014/2020);
- ❖ che in data veniva sottoscritta la convenzione tra la Regione Campania ed il Comune di convenzione prot. n. 0463632;
- che con nota AdG prot.n. 0658797 del 18.10.2018, si è preso atto della relazione pervenuta dalla Commissione Europea riportante gli esiti provvisori del controllo svolto nel mese di giugno u.s., in merito alla affidabilità dei dati sull'efficacia dell'attuazione;
- che a seguito di tale relazione si è reso necessario provvedere all'integrazione delle convenzioni già sottoscritte con i rispettivi beneficiari;
- che tale integrazione deve contenere informazioni sugli indicatori di performance;
- ❖ che, con decreto dirigenziale n. del, il R.O.S. dell'Obiettivo Specifico 10.7 ha approvato il necessario schema di addendum alle convenzioni già sottoscritte con i rispettivi beneficiari, che recepisce le integrazioni richieste dalla competente Autorità di Gestione;

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 522/2014 -1207/2014);
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n.821/2014, il Regolamento (UE) n.1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015;
- ❖ la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Modifiche alla Convenzione Originaria

Con	il	pres	ente	Add	endum, il	Respo	onsabile del	l'Ob	iettivo Sp	ecifi	ico e il	legale	rappresen	tante del	Comune	d
		• • • • •			convengon	o di	modificare	e ed	integrare	la	conven	zione	originaria	prot.n		de!
		• • • • •	agli	artic	oli 3 e 5, co	me se	egue.									

<u>L'art 3. della Convenzione</u> avente ad oggetto "Obbligo delle parti" si intende riformulato e sostituito dal seguente: "Con la stipula della presente Convenzione, **il Beneficiario** si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento, a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti.
 L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ la comunicazione e l'implementazione delle informazioni sugli indicatori di performance nel sistema di monitoraggio SURF;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- √ l'invio al R.O.S., nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento
 (UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al
 Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio
 periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto
 calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.S.;
- ✓ la predisposizione e l'invio al R.O.S. dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale dei controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- √ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014/2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinente (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014/2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara

- imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al R.O.S. della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
 - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art.71del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come
 indicati dal R.O.S.;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art.11;

Con la stipula della presente Convenzione il R.O.S. si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- √ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo
 ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione come prescritto dal vigente Manuale di
 attuazione;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il R.O.S. indica:
 - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;

- o il CUP dell'intervento:
- o la codifica SIOPE appropriata;
- o la categoria di spesa;
- o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle
 attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico
 dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria
 competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile
 dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

<u>L'art 5. della Convenzione</u> avente ad oggetto "Condizioni di erogazione del finanziamento" si intende riformulato e sostituito dal seguente:

"Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il R.O.S. emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il R.O.S. emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, secondo le modalità prescritte dal Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale
 e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal R.O.S. a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso il Beneficiario ha l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e

modalità dettate dal R.O.S. in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il R.U.P. trasmette al R.O.S. la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica. Tale richiesta deve essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2). L'anticipazione complessiva non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

In seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il R.O.S. procede a ridefinire il costo dell'intervento sulla base della riapprovazione del quadro economico post-gara al netto delle economic maturate in sede di gara, derivanti dai ribassi ed anche per la parte incidente sull'IVA.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, sono pari rispettivamente a:

- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- 10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni sono concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento. Le spese devono essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta di saldo deve essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o dei servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2) In ogni caso il valore complessivo delle liquidazioni intermedie è calcolato nel limite massimo del 90% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Nel caso di interventi già avviati e con spese già sostenute, tenendo conto delle somme già precedentemente erogate, il R.O.S. può procedere alla liquidazione di risorse pari alle spese sostenute e rendicontate con fatture quietanzate accompagnate dalla pertinente documentazione probatoria.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e

finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al R.O.S., se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti nel "quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il R.O.S., inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 2

EIIIC	acia
Il presente Addendum, sarà perfezionato ed efficace con la	firma delle parti contraenti come sopra identificate. Il
presente atto è da leggersi e interpretarsi anche alla luce della	convenzione già sottoscritta, e viceversa, restando inteso
che sono fatte salve, e rimangono pertanto applicabili, tutte l	e clausole contemplate dalla convenzione prot.n
del, nel limite in cui esse non siano espressamente	modificate od emendate ai sensi del presente Addendum.
Qualsiasi futuro riferimento alla Convenzione originaria si in	ntenderà riferito a quest'ultima, così come modificata e/o
integrata ai sensi del presente Addendum.	
Letto confermato e sottoscritto	
(luogo e data) vedasi certificati di firma digitale	
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Specifico 10.7
(timbro lineare)	(Ing. Nicola Di Benedetto)
Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, co sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della pre	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
(luogo e data) vedasi certificati di firma digitale	
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Specifico 10.7
(timbro lineare)	(Ing. Nicola Di Benedetto)